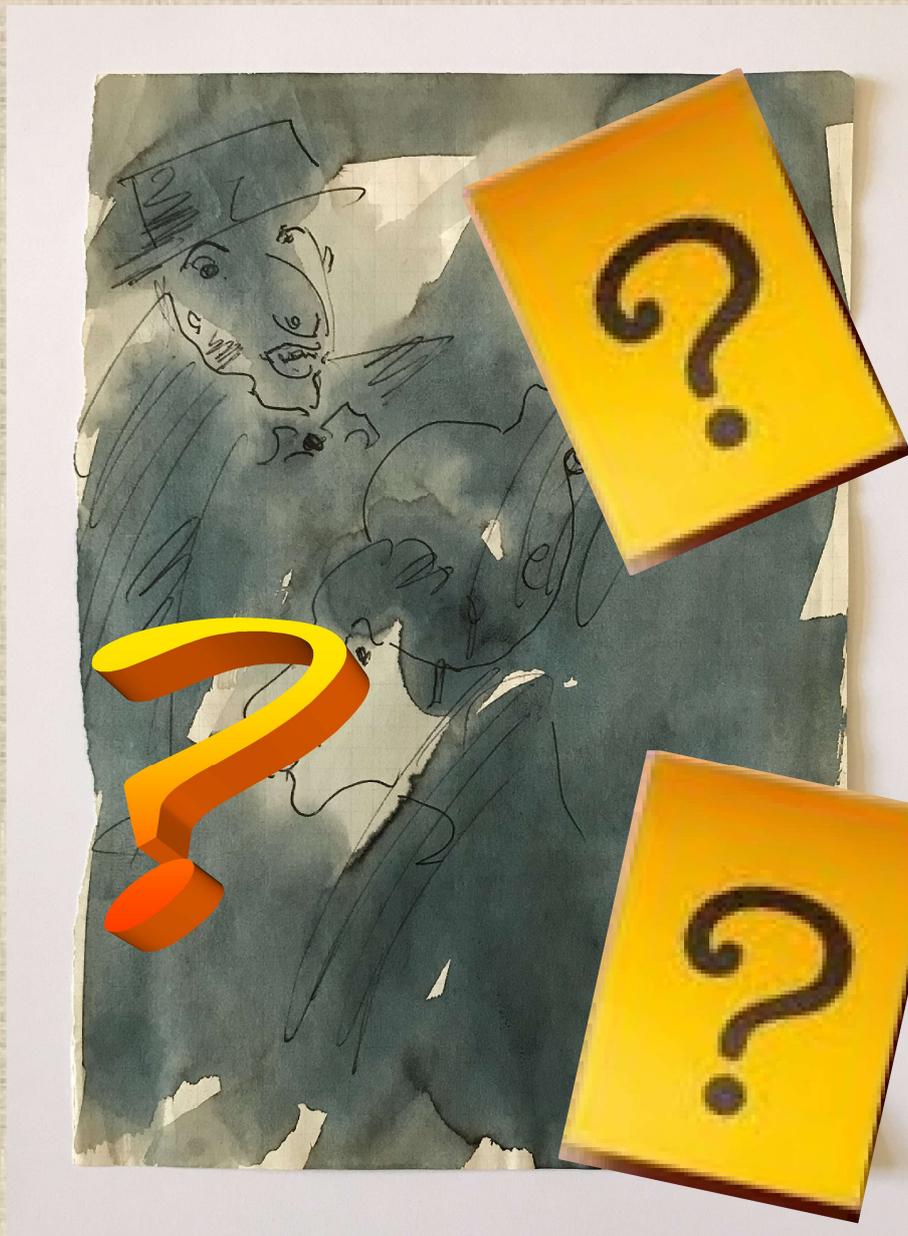


La rubrica dell'arte



A cura di Lisa Cogo e Massimo Gabba

Pastorale romana

L'opera presentata è di **Nicolaes Pietersz Berchem**, pittore e incisore olandese nato a Haarlem nel 1620. Venne introdotto nel mondo dell'arte dal padre Pieter Claesz (1598-1661) conosciuto per le sue nature morte; non si sa di preciso quale sia la ragione per cui l'artista decise di adottare il cognome Berchem invece di Claesz, probabilmente come omaggio al luogo natio del padre.

In seguito all'apprendistato presso il pittore Claes Cornelisz Moeyaert, visitò l'Italia, per due volte, la Westfalia e infine fece ritorno ad Amsterdam, dove insieme a Jan Both (1618-1652) diventò uno degli esponenti maggiormente apprezzati e ricercati dei pittori paesaggisti italiani, noti come Dutch Italianes.

Nel territorio italiano Berchem soggiornò nel Lazio ed in Campania; ebbe così l'occasione di ritrarre la campagna romana, ricca di antiche rovine e di scene pastorali, mentre nel territorio campano immortalò le fasciose insenature del golfo di Napoli. Inoltre, proprio in Italia ebbe modo di approfondire le tecniche incisorie già apprese in Olanda.

Nel periodo giovanile i suoi soggetti prediletti furono le figure bibliche e mitologiche, spesso rappresentate attraverso potenti primi piani ed immerse in paesaggi ammantati di luce limpida e calda. Successivamente in età più matura la sua produzione artistica si concentrò maggiormente su panorami portuali, scene di caccia, vedute con rovine e soprattutto paesaggi pastorali.

Berchem fu un artista estremamente prolifico, si parla di circa 850 opere tra cui: una sessantina di acqueforti ed una cinquantina di incisioni.

L'artista morì ad Amsterdam nel 1683.

L'opera qui rappresentata è tratta dalla serie "pastorale" dove Berchem raffigura un bovaro che conduce al pascolo i suoi animali accompagnato da una contadina.

Con grande maestria e sapienza l'artista rappresenta il paesaggio, in stile italiano, arricchendo la scena con figure umane ed animali. In quest'opera lo sguardo dell'osservatore si perde nell'infinito della campagna romana.



Nicolaes Pietersz Berchem, scena pastorale, acquaforte, fine XVIII secolo.